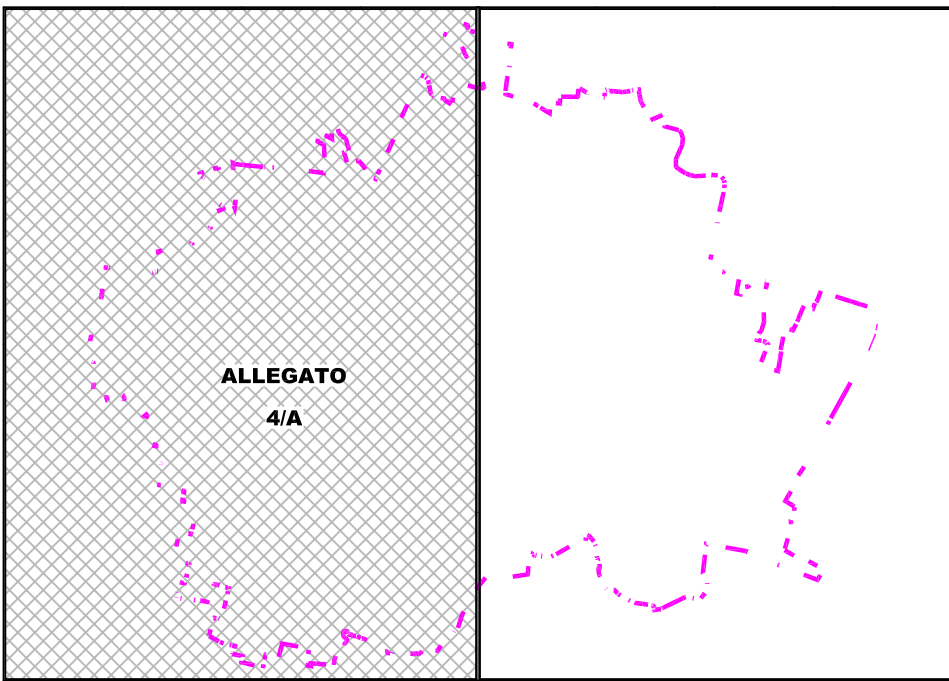


COMUNE DI DELLO (BS)

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868 e successiva D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950



ALLEGATO 4/A		RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO		SCALA 1:5.000	
RETICOLO IDRICO MINORE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO					
Costit.	Rev.	Descrizione	Redazione	Controllo	Approvazione
					Maggio 2006
SPRACCO: Avv. Giovanni PICCOLI SOTTOSCRITTORE: Avv. Luciano LA COMMARA ASSESSORE ALL'URBANISTICA: Ing. Riccardo CANINI		REDATTO DA: Dott. Geol. Guido Cadori Via Francesco, 83 25028 Portofino Loc. Chiesuola (BS) tel. 0309305044 - 0309305077 e-mail: info@guidocadori.it		COLLABORAZIONE: Dott.ssa Geol. Antonia Bonetta	

LEGENDA

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE
FIUME MELLA

RETICOLO IDRICO MINORE

- Corsi d'acqua di maggiore importanza (per dimensioni e portata)
 - a cielo aperto
 - tombinati
- Corsi d'acqua di minor importanza (per dimensioni e portata)
 - a cielo aperto
 - tombinati
- Tratti identificati come reticolo idrico minore per verifica diretta sul territorio (continuità del regime idraulico nei tratti a monte e a valle dei corsi d'acqua sopra individuati)
 - a cielo aperto
 - tombinati

numerazione attribuita ai corsi d'acqua

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- limite (*) tra la Fascia A e la Fascia B
- limite (*) tra la Fascia B e la Fascia C
- limite (*) esterno della Fascia C
- limite (*) di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

Fascia 10 m (*)

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO MINORE (*)

- Fascia 10 m
- Fascia 5 m
- Fascia 4 m

Limite centro edificato

Delimitazione delle fasce fluviali relative al piano stralciato per l'assetto idrogeologico (PAI) "a valle" del corso d'acqua Mella, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 152/2003.

(*) In questo elaborato la rappresentazione grafica delle fasce di rispetto del reticolo idrico ha un valore puramente indicativo; la distanza dal corso d'acqua dovrà essere, invece, misurata sulla base di misure dirette in situ secondo le seguenti modalità:
Le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilievo, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla sommità della sponda.

